IL GIORNO
MILANO

Data 17-02-2011
Pagina 18/19
Foglio 1 / 2

Tutte le informazioni e le news www.ilgiorno.it

UN PARADISO TERRESTRE IN CITTÀ

La magia delle cave nel parco di casa nostra

— MILANO —

SIETE MAI STATI al Parco delle Cave? Se avete risposto di no, questo articolo fa per voi. Il Parco delle Cave è un parco urbano situato nella zona Ovest di Milano. Quando si entra nel parco si viene subito attirati, come per magia, dalle acque dei molti canali, cave e fontanili. Le cave sono dei bellissimi laghi, casa di molti volatili come anatre e aironi, ma anche di anfibi, pesci gatto e ninfee. Lo stagno con i suoi canneti è il posto dove passano e si fermano più persone perché appena lo guardi te ne innamori e non vuoi più andartene via.

ATTENTI GENITORI: questa cosa accade soprattutto ai bambini! Se attraversate uno dei ponti di legno, dopo aver fatto qualche foto alle famiglie di anatre, arriverete alla cava più grande, circondata da prati e alberi. L'erba è tagliata accuratamente e potreste giocare a calcio, far volare l'aquilone, oppure osservare i pescatori. Sono tanti i sentieri per correre o andare in bicicletta. Uno dei luoghi più amati del parco è la cava Aurora: se siete fortunati incontrerete i pavoni e potreste vederli fare la ruota! Ai margini del parco c'è poi un luogo incantato che ha resistito intatto per secoli: è la Cascina Linterno, antichissima. Ha ospitato persino Petrarca che forse ha scritto proprio lì le sue migliori poesie. Ci sono cavalli, pecore e capre, cani e gatti, galline e conigli: insomma è il paradiso terrestre! Se ancora non vi basta, all'estremità opposta del parco, affacciata su Quinto Romano, ecco la Cascina Caldera con i suoi meravigliosi cavalli, alcuni nel recinto, altri accompagnati da adulti e bambini nel prato. Per noi il Parco delle Cave è importante perché se non ci fosse non sapremmo dove andare per rimanere in contatto con la natura e imparare a rispettarla. Cosa possiamo fare ancora per convincervi a visitarlo? Noi ve lo consigliamo, perché c'è un'atmosfera tranquilla, potrete vivere un mondo di nuove esperienze, potrete conoscere gli animali anche se vivete in città. Vi assicuriamo che vi ricorderete per sempre del Parco delle Cave, lo splendido luogo che ha arricchito la vita di tutti i cittadini di Milano e soprattutto quella del Quartiere Olmi.

Classe IV C

ALLEGRA E TRASPARENTE, DISSETA, È VITA E... INNAFFIA LA FANTASIA

Così l'acqua scorre a fiumi nelle fiabe

— MILANO —

APRIAMO LA PORTA della biblioteca e ci tuffiamo nei libri. Già, perché tra le pagine l'acqua scorre a fiumi: i fogli diventano mari che nascondono città magiche, ruscelli pieni di pericoli da attraversare, spazi dove pattinare leggeri. Quasi quasi senza l'acqua le fiabe non esisterebbero così come non ci sarebbe vita sulla terra e non ci saremmo noi che siamo fatti in gran parte di acqua.

UN CAVALIERE come dimostrerebbe il suo coraggio se non avesse da attraversare un torrente pericolosissimo? C'era una volta un pescatore... e *splash*, dall'acqua guizza il pesciolino che esaudisce i desideri. Bisogna meritarselo però! Anche il brutto anatroccolo non avrebbe mai saputo di essere diventato un bel cigno se non si fosse specchiato nell'acqua luccicante. Acqua dolce o acqua salata? Nelle fiabe ce n'è per tutti i gusti: c'è anche l'acqua amara delle lacrime prima del lieto fine. L'acqua trasparente dell'eterna giovinezza zampilla allegra dalla fonte, l'acqua ghiacciata del sortilegio imprigiona un cuore che non sa voler bene ed essere generoso. Le pagine si sfogliano e, come onde che si muovono, portano verso la fine di storie fantastiche. Il libro si chiude: ci vuole ora un bicchiere d'acqua fresca che toglie la sete, ricordando di chiudere il rubinetto per non sprecare la preziosa acqua e avere ancora nuove fantastiche fiabe da leggere e raccontare!

Classe III A

IL GIORNO
Tutte le informazioni e le news del CAMPIONATO DI GIORNALISMO sul sito www.ilgiorno.it

Redattori in classe

I. C. Bruno Munari - 3A/4C

Queste pagine sono state realizzate dai ragazzi delle scuole che partecipano al concorso de IL GIORNO

LA REDAZIONE:
Alice, Andrea, Carlo, Cristian, Davide, Edoardo, Gabriella, Greta, Yari, Luca, Manuel, Manuela, Marcu, Martin, Matteo, Mauro, Mitch, Omar, Samira, Sara C., Sara L., Thomas, Valerio, Verenice (3A)
Alessandro, Alessia, Allison, Andrea, Chiara B., Chiara G., Elena, Elisa, Gaia, Jacopo, Jessica, Lorenzo, Martina, Pietro B., Pietro C., Simone, Veronica (4C)

I COORDINATORI:
Vania Zadro, Candida Bonfà e Giovanni Pirrotta (3A)
Chiara Maiema e Melina Allegra (4C)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO
MILANO

Data 17-02-2011
Pagina 18/19
Foglio 2 / 2

Tutte le informazioni e le news www.ilgiorno.it

Giornalisti DI CLASSE Campionato di giornalismo

MOBILITÀ ECOLOGICA NEL QUARTIERE ADRIANO

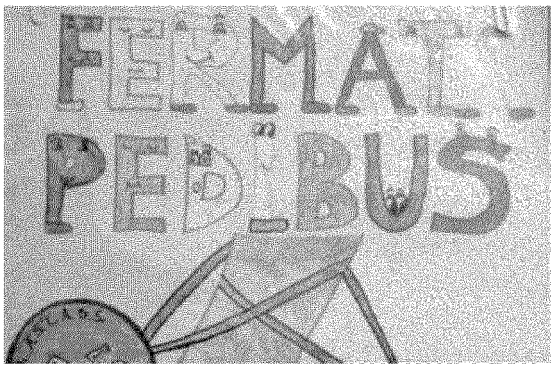
A scuola in Pedibus grande risorsa naturale

NOI ALUNNI della scuola primaria di Via San Mamete 11 partecipiamo da diversi anni a un progetto di nome Pedibus, che consiste nell'opportunità di andare a scuola accompagnati da alcuni «nonni amici». Questo «scuolabus a piedi» ha, come un mezzo che si rispetti, le sue fermate. Nel nostro quartiere ce ne sono tre, perché ci sono tre percorsi : rosso, giallo, verde, alle quali i nonni amici ci aspettano dalle 8 alle 8.10, e poi tutti insieme veniamo a scuola. I nonni amici, i nostri «conducenti», sono volontari dell'associazione Auser e ormai sono diventati i nostri «nonni di quartiere. Perché il Pedibus? Il motore siamo noi! Questa iniziativa non è solo divertente, ma anche utile per molti motivi: innanzitutto, fa bene all'ambiente e quindi a noi; tutti, infatti, conosciamo le domeniche a piedi e i continui richiami per i problemi dell'inquinamento.

QUESTA È L'OCCASIONE, per noi bambini, di fare qualcosa, ogni giorno, per evitare l'accensione di un gran numero di motori. Vietato annoiarsi. A noi alunni piace venire a scuola tutti insieme col Pedibus, perché in questo modo possiamo stare coi compagni e fare nuove amicizie. È divertente perché durante il tragitto si può parlare, ridere, scherzare e conoscersi meglio. Se vai in Pedibus, la tua salute migliorerà. Lo dicono i giornali: i bambini sono spesso obesi e hanno bisogno di migliorare le proprie abitudini. Questa iniziativa è importante perché invita noi bambini a recarci a scuola a piedi, abituandoci quindi a muoverci all'aria aperta, a partire da un'azione semplice come quella di andare a scuola.
Camminare fa bene alla salute perché, oltre a mettere in moto i muscoli, aiuta a eliminare i grassi, stimola la circolazione e migliora il sistema respiratorio. Meglio soli e ben accompagnati! Andare in Pedibus ci aiuta a diventare più autonomi, perché si va da soli, seppur sotto il controllo di nonni amici, gentili e «vigilanti». Questo ci permetterà di abituarci gradualmente alle scuole medie, quando andremo da soli: in questo modo, i nostri genitori saranno più sicuri e tranquilli perché saremo stati preparati e quindi più pronti a quel momento.

UNA SCELTA CULTURALE CHE FA MOLTO BENE ANCHE AL MORALE

Ci siete? Allora venite con noi in San Mamete



QUESTO PROGETTO è nato nella nostra scuola tra il 1999 e il 2000 col nome di Ascads, che significa «A scuola ci andiamo da soli». È diventato poi Pedibus e fa parte di un progetto del Comune, al quale aderiscono ora molte scuole. La nostra scuola è stata la prima a Milano a inventare e concretizzare questo progetto, grazie al lavoro della maestra Chiara e di altri. All'inizio è stato difficile e il progetto era saltuario, poi sono riusciti a completare l'organizzazione. L'iniziativa è riuscita anche per merito dei nonni che collaborano con noi: ogni anno a Natale, per ringraziarli, facciamo con loro una grande festa. Il progetto continua poi a scuola: in terza abbiamo partecipato a «Sicuri in strada». Il vigile ci ha accompagnati in giro per il quartiere a scoprire la situazione del traffico. Purtroppo gli automobilisti non sempre rispettano le regole: alcuni marciapiedi erano bloccati dalle auto parcheggiate male. Abbiamo ritrovato i vigili con «Ghisalandia»: nel nostro cortile hanno preparato un percorso che noi abbiamo seguito con le bici; alcuni hanno preso delle multe, ma alla fine gli agenti ci hanno dato comunque il patentino. Con Ciclobby, poi, abbiamo controllato la viabilità dal punto di vista ciclistico: girando in bici (e rispettando i segnali) con un'esperta munita di fonometro, abbiamo anche scoperto il contrasto di rumori tra le vie con molte macchine e il parco.

IL GIORNO
Tutte le informazioni e le news del CAMPIONATO DI GIORNALISMO sul sito
www.ilgiorno.it

Redattori in classe

Scuola primaria Vittorio Bottego - 5B

Queste pagine sono state realizzate dai ragazzi delle scuole che partecipano al concorso de IL GIORNO

LA REDAZIONE. Xavier Aldas Sandiford, Edoardo Berardinelli, Chatura Del Mel, Antonio Ferrazzano, Adrielly Goncalves, Antonella Logronio, Elena Manca, Sara Manzetti, Cosmin Vasile Mihai, Giuseppe Mirra, Lorenzo Predari, Sofia Rodriquez, Lorenzo Sarti, Selen Strazzullo, Riccardo Sudati, Rebecca Talarico, Mauro Vanoni, Martina Zacco, Xinlu Lin.

LE COORDINATRICI. Le maestre Francesca, Giuseppina Panzuto e Caterina Soro.

Provincia di Milano
CAMERA DI COMMERCIO MILANO
Credito Artigiano
Enel
YOMO
XANGO
ASSOGIOCATTOLI
rhône Alpes

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.